

**AGRICOLTURA SOCIALE** INIZIATIVA ORGANIZZATA DALLA PASQUARO ONLUS APPOGGIATA DA FEDERALBERGHI

# Le piante le producono i detenuti

## È entrato nel vivo il progetto «Aromatiche e solidali»

● Entra nel vivo il progetto «Aromatiche e solidali» che si sta realizzando con l'apporto di un gruppo di detenuti del carcere di Brindisi. Da giovedì 16 giugno sono infatti ritirabili le piantine di erbe aromatiche prodotte dai detenuti del e nel carcere di Brindisi in attuazione dell'iniziativa organizzata dall'associazione «Pasquaro onlus» e appoggiata da Federalberghi Brindisi. Sono disponibili in totale circa 300 piantine delle diverse tipologie, basilico, prezzemolo, origano, mix di basilico nero - basilico greco e timo, salvia, rosmarino, peperoncino, dragoncello e melissa. Le quantità disponibili sono di circa 50 confezioni al giorno, ritirabili mercoledì 22, venerdì 24 e sabato 25 giugno, con le modalità che andranno concordate d'intesa alle procedure previste dalla direzione del carcere per i materiali in uscita. Il 16 luglio, nella sede «La Casetta nel parco», del soggetto capofila la «Pasquaro onlus» di Brindisi, ci sarà la giornata

finale del progetto «Insieme si può», finanziato da «Fondazione con il Sud», con la presentazione dei risultati previsti dal programma, con stand espositivi dei prodotti realizzati. «L'agricoltura biologica e sociale - ha sottolineato il presidente di Federalberghi Brindisi **Pierangelo Argentieri** - è una scelta di sostenibilità ambientale che permette di creare validi percorsi di accompagnamento all'autonomia di questi detenuti che ritrovano anche la piena dignità di lavoratori e cittadini, dimostrando di poter dare un contributo prezioso allo sviluppo dei territori». Non è la prima volta che Federalberghi Brindisi si avvicina a tematiche «social» e «green». L'Associazione degli albergatori infatti ha dato un importante supporto alla realizzazione di «Hortus Brindisi», mostra mercato dell'orto e del giardino che si svolge annualmente presso il parco urbano del Cillarese.

**Vincenzo De Leonardis**

